



Primo Piano - Rozzano (Mi): dodicenne in ospedale dopo che un compagno gli ha messo le mani al collo. La scuola: "Uno scherzo finito male"

Milano - 16 set 2026 (Prima Notizia 24) L'episodio si è verificato all'Istituto Monte Amiata durante l'ora di arte. Il ragazzo è stato trasferito al pronto soccorso in codice giallo per accertamenti precauzionali.

Si sarebbe trattato di un gioco finito male e non di un'aggressione deliberata l'episodio che ha visto coinvolti due studenti dodicenni dell'Istituto comprensivo Monte Amiata di via Arno a Rozzano, nel Milanese. La precisazione giunge direttamente dall'amministrazione comunale e dalla dirigenza scolastica, dopo che le prime ricostruzioni dell'accaduto, riportate dal quotidiano "Il Giorni", avevano ipotizzato una violenta aggressione in aula durante l'orario delle lezioni. Secondo la ricostruzione ufficiale fornita dall'istituto e dal Comune, nel corso della lezione di arte un alunno "nel contesto di uno scherzo tra compagni ha afferrato da dietro, all'altezza del collo, un compagno di classe che si era chinato a terra per raccogliere un oggetto caduto dal banco". A seguito della presa, il giovane ha perso l'equilibrio ed è precipitato a terra impattando con la testa contro il pavimento. Il personale docente presente nell'aula è intervenuto tempestivamente per prestare i primi aiuti. La nota precisa che gli adulti sono "interventuti con immediatezza per prestare i primi soccorsi e accertarsi dello stato di salute dell'alunno, il quale è rimasto sempre cosciente e in buone condizioni. Contestualmente, la scuola ha contattato i genitori di entrambi i ragazzi, i quali sono giunti sul posto e hanno ascoltato direttamente dai propri figli la testimonianza coincidente dell'accaduto". Per motivi di cautela è stato richiesto l'intervento dei sanitari del 118, che hanno trasportato il minore in ospedale in codice giallo per eseguire i controlli medici di rito. L'istituto scolastico ha confermato il quadro clinico rassicurante e l'avvio delle valutazioni interne: "Le sue condizioni sono buone ed è in salute. La dirigenza scolastica ha già avviato le procedure necessarie per valutare i provvedimenti disciplinari ed educativi più idonei nei confronti del giovane responsabile del gesto".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 16 Settembre 2026